Resp. Fluons.



CO	MUNE	<b>B</b> 2	FERRIE 95	
	- 6	OTT.	2021	
CAT	CL/	ASSE	FASC	

### SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER L'EMILIA-ROMAGNA

Bologna, 5 ottobre 2021

Al Sig. Sindaco

All'Organo di revisione

Comune di Ferriere (PC)

Oggetto: Controllo di regolarità contabile e finanziaria sui bilanci di previsione e sui rendiconti degli enti locali (art. 1, comma 166, l. n. 266/2005; art 148-bis, TUEL). Esercizi 2018 e 2019- Richiesta istruttoria.

Per l'espletamento dell'attività di controllo di regolarità contabile e finanziaria sui bilanci di previsione e sui rendiconti degli enti locali, prevista dall'articolo 1, comma 166, l. n. 266/2005 e dall'articolo 148-bis, TUEL e programmata, in relazione agli esercizi 2018 e 2019, nell'ambito dell'attività di controllo di questa Sezione con delibera n. 121/2020/INPR del 9 dicembre 2020, si chiede di riferire in merito ai seguenti punti.

• Rendiconto 2018 e 2019 – anticipazioni di liquidità ex dl 35/2013 e ss: Il comune di Ferriere ha avuto accesso all'anticipazione di liquidità a valere sul fondo per assicurare la liquidità per i pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili attivato dalla Cassa depositi e prestiti per complessivi € 675.602,33.

Secondo il piano di rientro assegnato, l'Ente, al 31 dicembre 2017, risultava ancora debitore di € 626.862,29. La contabilizzazione era stata fatta erroneamente mantenendo l'importo a residuo, <u>fino al 2019</u>, anno in cui, a seguito dei rilievi di questa Sezione, l'ente ha provveduto ad accantonare nel RdA la quota residua al 31 dicembre (pari ad € 589.782,09).

Si invita a chiarire quanto affermato nel questionario 2019 al punto 11.1 b) Domande preliminari in cui l'ente dichiara di aver utilizzato il FAL a



copertura del FCDE ex art. 2, comma 6, dl 78/2015 e al successivo punto 14.1 in cui afferma di aver registrato un disavanzo o un peggioramento del disavanzo preesistente ex art. 39-ter dl 162 2019.

- Rendiconto 2018 e 2019 anticipazioni di tesoreria: l'Ente ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria in entrambe le annualità in esame con quote non restituite al 31 dicembre, così come nelle annualità precedenti; si invita a fornire notizie e aggiornamenti sulla situazione della liquidita nelle annualità successive, (specificando anche interessi moratori maturati ed eventuali quote non restituite al 31 dicembre 2020), nonché informazioni dettagliate sulle concrete misure adottate per superare tale criticità.
- Rendiconto 2018 e 2019 tempi di pagamento: dai dati pubblicati nel sito istituzionale del comune emerge che l'indice di tempestività dei pagamenti - che rileva il ritardo medio dei pagamenti effettuati dall'Amministrazione, rispetto alla scadenza, espresso in giorni (si tratta di una media ponderata all'importo delle fatture) - è positivo per valori rilevanti seppur in lieve miglioramento: + 267,18 nel 2018 e + 148,80 nel 2019; nel questionario cons. 2018 il revisore dichiara - sez I - Gestione finanziaria -Rapporto sulla tempestività dei pagamenti - punto 7.1 - che l'ente ha adottato misure per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, mentre nella relazione al rendiconto (pag. 12) che non ha adempiuto; per il 2019, nel questionario si dichiara, in nota al punto 6.1, che "L'ente non è riuscito ad adottare misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti per mancanza di liquidità essendo in anticipazione di cassa": si chiede di
  - o illustrare se e quali iniziative siano state realizzate e/o programmate per migliorare la propria tempistica dei pagamenti;
  - o fornire l'indicatore annuale 2020 e quelli trimestrali 2021;
  - o chiarire se sono stati pagati o richiesti interessi di mora (dal 2018 ad oggi).
- Rendiconto 2018 e 2019 Rapporti debiti/crediti con gli organismi partecipati: si chiede di conoscere se i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011 dei debiti e crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati rechino la doppia asseverazione degli organi di revisione, così come rimarcato dalla Sezione delle autonomie con la deliberazione SEZAUT/2/2016/QMIG; ciò in ragione della risposta ("non ricorre la fattispecie") fornita alla suddetta domanda nel questionario a cons. 2018, punto 13.1 sez. IV.

Si invita, ad ogni buon conto, ad allegare, per entrambe le annualità in esame, i prospetti relativi ai crediti/debiti, acquisiti dagli organismi partecipati, corredati dell'asseverazione dell'organo di revisione societario, indicando eventuali casistiche di mancato adempimento.

- Rendiconto 2018 e 2019 -Rapporti debiti/crediti con Unione: si chiede se l'Ente abbia provveduto alla riconciliazione (attraverso il puntuale raffronto delle rispettive contabilità) dei crediti e debiti reciproci con l'Unione Montana Alta Val Nure di cui fa parte; in particolare, si chiede di fornire l'importo dei crediti e debiti reciproci al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2019 e informazioni sullo stato attuale dei suddetti rapporti.
- Rendiconto 2018 Rapporti debiti/crediti con Asp: si chiede di indicare se l'Ente, ove aderente ad un'Asp, abbia provveduto alla riconciliazione dei crediti e debiti reciproci fornendo, anche in questo caso, gli importi che eventualmente residuano al 31 dicembre.
- Rendiconto 2018 e 2019 Giacenza di cassa cassa vincolata al 31 dicembre; la giacenza di cassa a fine esercizio, nelle annualità in esame, è sempre uguale a zero e anche la cassa vincolata; fornire aggiornamenti sulla situazione di cassa a rendiconto 2020 e sull'andamento nell'annualità in corso (2021).

Il Revisore - nella relazione a rendiconto 2018, pag. 10 - rappresenta l'esistenza di una somma pari ad € 1647,76 vincolata e non movimentata dal 2016; fornire chiarimenti, indicando a cosa si riferisce la sottostante spesa e la ragione della sua mancata movimentazione negli anni, nonchè se l'importo sia stato annotato in previsione del suo reintegro, non appena l'ente rientrerà in una situazione di cassa positiva.

L'Organo di revisione nella relazione al cons. 2019 dichiara che l'ente "solo nel 2020 ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata relativa alla gestione 2019"; fornire chiarimenti illustrando la situazione.

Da ultimo, precisare se l'ente si sia finalmente dotato di un sistema contabile atto alla corretta rilevazione delle poste vincolate, come più volte raccomandato dalla Sezione.

• Rendiconto 2019 – residui attivi conservati: si chiede di relazionare sulle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui propedeutiche all'approvazione del rendiconto 2019, con riguardo alle valutazioni effettuate sulla sussistenza delle ragioni per la loro conservazione e sul coinvolgimento dei responsabili dei servizi cui è attribuito il procedimento di gestione delle singole entrate e spese. Specificatamente si chiede di illustrare le ragioni del mantenimento delle seguenti poste:



- Tit 3- Proventi derivanti dalla gestione dei beni -"Loculi Boschi 2012" - € 16.250,00 - esercizio di provenienza 2012
- o Tit 4 contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche "Contributo interessi mutuo piscina" € 183.358,92 esercizio di provenienza 2004.
- Rendiconto 2018 e 2019 Efficienza della riscossione e attività di contrasto all'evasione tributaria: dai dati contabili di entrambi i rendiconti risulta una bassa capacità di riscossione; anche sul fronte del contrasto all'evasione tributaria le riscossioni risultano in percentuale modesta rispetto agli accertamenti; si chiede di relazionare, fornendo inoltre aggiornamenti, in particolare sul recupero IMU (anche in forma tabellare, da cui si evincano importi iniziali, riscossioni e cancellazioni nell'anno e importi conservati al 31.12, distinti per competenza e residui) indicando le iniziative che l'ente ha intrapreso o intende intraprendere per il miglioramento degli incassi.
- Rendiconto 2018 e 2019 Accantonamento per oneri da contenzioso nel Risultato di amministrazione: dal prospetto relativo alla composizione del Risultato di Amministrazione emerge l'assenza di accantonamenti a copertura di eventuali oneri da contenzioso, motivata in entrambe le annualità con l'assenza di casistica. L'Organo di revisione nelle relazioni a consuntivo si limita a prenderne atto. Si invita a fornire chiarimenti, dando conto delle verifiche effettuate, anche dall'organo di revisione, sulla effettiva situazione del contenzioso pendente al fine di affrontare tempestivamente le posizioni debitorie fuori bilancio che si potrebbero determinare a seguito degli esiti dei giudizi. Si chiede, inoltre, di comunicare se è stata effettuata un'attenta valutazione delle passività potenziali, distinguendo tra passività probabili, possibili o derivanti da evento remoto (e fornendo, in proposito, la relativa documentazione) e se risultano riconosciuti debiti fuori bilancio di cui alla lett. a) dell'art 194 Tuel nel periodo dal 2018 ad oggi.
- <u>Rendiconto 2018 e 2019 Fondo pluriennale vincolato di parte capitale:</u> in entrambe le annualità non risultano spese in conto capitale coperte dal FPV. Si chiede di motivare.
- Rendiconto 2018 e 2019 Controlli interni: si chiede di conoscere se il Segretario abbia trasmesso, ai sensi dell'art. 147-bis, co. 3, del T.U.E.L., le risultanze del controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile all'Organo di revisione, e quali siano state le valutazioni e le conseguenti verifiche effettuate dall'Organo di revisione in base a tali risultanze, nell'ambito dell'attività di vigilanza ad esso demandata ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c) del T.U.E.L.



• Si chiede conclusivamente di relazionare, fornendo i dati aggiornati rispetto a quanto comunicato con nota del 7 gennaio 2021, in merito alla situazione del comune, con particolare riguardo al procedere del <u>ripiano del disavanzo</u>, sia alla data del 31dicembre 2020 (dati da consuntivo approvato) che risultanti dalla gestione 2021; si chiede inoltre di aggiornare la tabella di cui alla nota citata sia con gli importi che con le tipologie di copertura del disavanzo effettivamente realizzati.

La risposta alla presente nota istruttoria dovrà essere **inviata attraverso il sistema ConTe**, selezionando il consuntivo 2018 e utilizzando la funzionalità: istruttoria → processo istruttorio → invio documento e s'invita a rispondere entro il **termine di 15 (quindici) giorni** dalla ricezione della presente.

Per ogni esigenza di chiarimento o comunicazione si fornisce il nominativo del funzionario incaricato di collaborare alla presente attività di controllo:

Nadia Bovinelli

(tel. 051 2867838 cell. 3666801330 e-mail: nadia.bovinelli@corteconti.it).

Si ringrazia per la collaborazione.

Il Magistrato Istruttore

Tiziano Tessaro Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c. 2 D.Lgs. 39/93





PROT. N. Ferriere, 22.10.2021

ALLA CORTE DEI CONTI PROCURA REGIONALE PRESSO SEZIONE GIURISDIZIONALE PER L'EMILIA ROMAGNA BOLOGNA

Oggetto: Controllo di regolarità contabile e finanziaria sui bilanci di previsione e sui rendiconti degli enti locali (art. 1, comma 166, l. n. 266/2005; art 148-bis, TUEL). Esercizi 2018 e 2019 – Richiesta Istruttoria. Invio chiarimenti.

In merito alla comunicazione di Codesta Corte dei Conti di cui all'oggetto, si precisa quanto segue:

#### 1) Rendiconto 2018 – 2019 – anticipazioni di liquidità ex dl 35/2013 e ss:

Nel questionario al rendiconto 2019 al punto 11.1 b) – domande preliminari, è stato indicato per mero errore materiale che l'Ente ha utilizzato il FAL a copertura del FCDE ex art 2, comma 6, dl 78/2015 (si allega tabella PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2019 – ALLEGATO A, dove si evince che è stata accantonata la somma di integrale Euro 382.042,34 come FCDE ela somma di Euro 589.782,09 come fondo anticipo di Liquidità). Inoltre è stato erroneamente dichiarato un peggioramento del disavanzo dell'anno precedente, infatti il rendiconto 2018 è stato chiuso in avanzo;

#### 2) Rendiconto 2018 – 2019 – anticipazioni di Tesoreria:

Al 31.12.2018 l'importo dell'anticipazione di Tesoreria da restituire ammonta ad Euro 464.432,19 Al 31.12.2019 l'importo dell'anticipazione di Tesoreria non restituita ammonta ad Euro 314.409,78

Al 31.12.2020 l'importo dell'anticipazione di Tesoreria non restituita ammonta ad Euro 303.616,56

L'Ente per diminuire l'importo dell'anticipazione di Tesoreria da restituire a fine anno, che comunque diminuisce gradualmente, ha cercato di contenere le spese, eliminando quelle superflue, e procedendo ad una attività di riscossione dei tributi a residuo (IMU-TASI-TARI)

# 3) Rendiconto 2018 e 2019 – tempi di pagamento:.

L'Ente per diminuire gli indici di tempestività dei pagamenti sta procedendo alla riscossione dei residui mantenuti a bilancio; sta cercando di contenere le spese, effettuando parte dei lavori di manutenzione delle strade in economia con il personale dell'Ente.

L'indicatore annuale della tempestività dei pagamenti 2020 è pari 154,24 gg

L'indicatore 1 trimestre 2021 della tempestività dei pagamenti è pari 132,93 gg

L'indicatore 2 trimestre 2021 della tempestività dei pagamenti è pari 102,80 gg

L'indicatore 3 trimestre 2021 della tempestività dei pagamenti è pari 70,37 gg Sono stati richiesti i seguenti interessi di mora dal 2018 a tutt'oggi: Euro 8.850,75

### 4) Rendiconto 2018 e 2019 – Rapporti debiti/crediti con gli organismi partecipati:

Il Comune annualmente in sede di rendiconto procede con la NOTA INFORMATIVA EX ART. 6. C. 4 d.l. 95/2012 a verificare i rapporti con gli organismi partecipati che per il Comune di Ferriere sono Lepida ed il Consorzio Casa Protetta Alta Val Nure che si allegano alla Presente. Pertanto si comunica che è stato erroneamente indicato nella domanda "Non ricorre nella fattispecie".

Allegato B Nota Informativa 2018

Allegato C Nota Informativa 2019

Allegato D Nota Informativa 2020

## 5) Rendiconto 2018 e 2019 – Rapporti debiti/crediti con Unione:

Il comune annualmente procede ad un raffronto delle rispettive contabilità con l'Unione Montana Alta Val Nure stabilendo i debiti e i crediti.

Il totale dei debti e crediti con l'Unione Montana Alta Val Nure al 31.12.2018 è rispettivamente:

CREDITI Euro 90.000,00 DEBITI Euro 230.974,52

Il totale dei debti e crediti con l'Unione Montana Alta Val Nure al 31.12.2019 è rispettivamente:

CREDITI Euro 88.104,00 DEBITI Euro 229.000,00

Il totale dei debti e crediti con l'Unione Montana Alta Val Nure a tutt'oggi è rispettivamente:

CREDITI Euro 43. 662,81 DEBITI Euro 113.500,00

### 6) Rendiconto 2018 – Rapporti debiti/crediti con Asp:

L'Ente nel 2018 non era aderente a nessuna ASP.

#### 7) Rendiconto 2018 e 2019 – Giacenza di cassa – cassa vincolata al 31 dicembre:

L'Ente dal 01.01.2020 si è dotato di un sistema contabile atto alla corretta rilevazione delle poste vincolate così come raccomandato dalla Corte dei Conti.

#### 8) Rendiconto 2019 – residui attivi conservati:

I residui conservati relativi al Tit. 3 – Proventi derivanti della gestione dei beni "Loculi Boschi 2012 – di Euro 16.250,00 – esercizio di provenienza 2012 riguardano loculi già prenotati che a tutt'oggi sono completamente venduti.

I residui al Tit. 4 – Contributo agli investimenti da amministrazioni pubbliche – Contributo interessi mutuo piscina – Pari ad Euro 183.358,92 – esercizio di provenienza 2004 riguardano contributi ministeriali su impianti natatori per i quali tutti gli anni ci viene riversata la somma di Euro 15.279,91 quale rimborso di interessi su mutui che il Comune paga all'Istituto del Credito Sportivo;

# 9) Rendiconto 2018 e 2019 Efficienza della riscossione e attività di contrasto all'evasione tributaria:

La percentuale degli incassi rispetto agli accertamenti risultava bassa perché era in corso un aggiornamento della banca dati catastali in relazione agli accatastamenti degli immobili rurali che rappresentano la buona parte delle abitazioni del nostro territorio.

Nel corso dell'anno 2019, dopo aver ultimato ed aggiornato la banca dati, si è proceduto ad effettuare un importante attività di contrasto all'evasione tributaria incassando Euro 219.875,87 sui residui attivi degli anni precedenti. Inoltre nel corso dell'anno 2021 si sta ultimando la verifica sui residui attivi del 2016 e 2017 e ove ci sono le condizioni a procedere a misure coattive per il recupero degli stessi, nel caso di insuccesso si procederà alla cancellazione di tutti quei residui attivi ritenuti con la conseguente iscrizione degli stessi nel conto del patrimonio.

Piazza delle Miniere, n. 1 - 29024 Ferriere (Pc) - Tel: 0523/922220 Fax: 0523/922818 C.F.: 80011530336 P.I.: 00878080332

# 10) Rendiconto 2018 e 2019 - Accantonamento per oneri di contenzioso nel Risultato di Amministrazione:

Nel 2018 e 2019 non si è provveduto a costituire un Fondo contenzioso in quanto non vi erano situazioni tali che potessero far presagire contenziosi o passività potenziali così come confermato dal revisore dei conti.

### 11) Rendiconto 2018 e 2019 – Fondo pluriennale vincolato di parte capitale:

Non è stato costituito un FPV di parte capitale negli anni 2018 e 2019 in quanto le entrate vincolate erano destinate a dare copertura a spese impegnate e imputate allo stesso esercizio in cui l'entrata è accertata e imputata.

#### 12) Rendiconto 2018 e 2019 – Controlli interni

I controlli interni effettuati dal segretario sono stati regolarmente pubblicati sul sito dell'Ente per l'opportuna visione del revisore dei conti, il quale non ha mai rilevato errori o irregolarità.

### 13) Relazione ripiano Disavanzo

L'Ente ha chiuso il Rendiconto 2019 con un disavanzo pari ad Euro 384.653,01 da ripianare in tre annualità con un accantonamento pari ad Euro 128.217,67 per tre anni.

L'Ente ha chiuso il Rendiconto 2020 con un disavanzo pari ad Euro 219.687,56 da ripianare in due annualità con un accantonamento per il 2021 pari ad Euro 128.217,67 e per il 2022 pari ad Euro 91.469,89.

Nell'annualità 2021 è stato accantonato il riparto del fondo ministeriale per i comuni in disavanzo che per il Comune di Ferriere ammonta ad Euro 96.002,00 che servirà per far in modo di diminuire se non eliminare il disavanzo entro il 31.12.2021.

Allegato E - Allegato F

A disposizione per quanto altro fosse necessario, si porgono distinti saluti.

IL REVISORE DEI CONTI Dott. ssa Elisabetta Michelacci

Piazza delle Miniere, n. 1 - 29024 Ferriere (Pc) - Tel: 0523/922220 Fax: 0523/922818

C.F.: 80011530336 P.I.: 00878080332



# NOTA INFORMATIVA EX ART, 6, C, 4 d.l. 95/2012

Visto L'ART 6, COMMA 4 DEL d.I. 95/2012, RECANTE DISPOSIZIONI URGENTI PER LA REVISIONE DELLA VERIFICA IN OGGETTO, SONO EMERSE LE SEGUENTI RISULTANZE:

#### SOCIETA' ED ENTI PARTECIPATI DAL COMUNE:

ragione sociale	Quota partecipazione	
LEPIDA SPA	0,0015%	
CONSORZIO CASA PROTETTA ALTA VAL NURE	40%	

I SALDI DEI CREDITI/DEBITI RISULTANTI ALLA DATA DEL 31.12.2018 NEL RENDICONTO DELLA GESTIONE DEL Comune risultano coincidenti con i corrispondenti saldi risultanti dalla contabilità aziendale delle società.

L'importo dei saldi in oggetto viene evidenziato nella seguente tabella:

ragione sociale	Credito comune	Debito del Comune	
LEPIDA spa	0,00	624,12	
Consorzio Casa Protetta Alta Val Nure	0,00	7.994,34	

La presente nota informativa viene allegata al rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2018.

Ferriere,

Ferriere, Iì 26.04.2019

IL RESPONSABILE SERVIZIO **EINANZIARIO SINDACO** 

IL REVISORE DEL-CONTI

Dott. Maurizio Marrapodi

Piazza delle Miniere, n. 1 - 29024 Ferriere (Pc) - Tel: 0523/922220 Fax: 0523/922818 C.F.: 80011530336 P.I.: 00878080332



#### NOTA INFORMATIVA EX ART, 6, C, 4 d.l. 95/2012

Visto L'ART 6, COMMA 4 DEL d.I. 95/2012, RECANTE DISPOSIZIONI URGENTI PER LA REVISIONE DELLA VERIFICA IN OGGETTO, SONO EMERSE LE SEGUENTI RISULTANZE:

SOCIETA' ED ENTI PARTECIPATI DAL COMUNE:

ragione sociale	Quota partecipazione
LEPIDA SPA	0,0015%
CONSORZIO CASA PROTETTA ALTA VAL NURE	40%

I SALDI DEI CREDITI/DEBITI RISULTANTI ALLA DATA DEL 31.12.2019 NEL RENDICONTO DELLA GESTIONE DEL Comune risultano coincidenti con i corrispondenti saldi risultanti dalla contabilità aziendale delle società.

L'importo dei saldi in oggetto viene evidenziato nella seguente tabella:

ragione sociale	Credito comune	Debito del Comune
LEPIDA spa	0,00	624,12
Consorzio Casa Protetta Alta Val Nure	0,00	7.994,34

La presente nota informativa viene allegata al rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2019.

Ferriere,

Ferriere, li 26.06.2020

IL RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO

Bocciarelli Mara

IL REVISORE DEL CONTI

ott. Maurizio Marrapodi



# NOTA INFORMATIVA EX ART. 6. C. 4 d.l. 95/2012

Visto L'ART 6, COMMA 4 DEL d.I. 95/2012, RECANTE DISPOSIZIONI URGENTI PER LA REVISIONE DELLA VERIFICA IN OGGETTO, SONO EMERSE LE SEGUENTI RISULTANZE:

# SOCIETA' ED ENTI PARTECIPATI DAL COMUNE:

ragione sociale	Quota partec	Jan-Jan-Jan-Jan-Jan-Jan-Jan-Jan-Jan-Jan-
	0,0015%	ipazione
CONSORZIO CASA PROTETTA ALTA VAL NURE	40%	

I SALDI DEI CREDITI/DEBITI RISULTANTI ALLA DATA DEL 31.12.2020 NEL RENDICONTO DELLA GESTIONE DEL Comune risultano coincidenti con i corrispondenti saldi risultanti dalla contabilità aziendale delle società.

L'importo dei saldi in oggetto viene evidenziato nella seguente tabella:

ragione sociale	Credito comune	Dobite 1110
LEPIDA spa	0.00	Debito del Comune
Consorzio Casa Protetta Alta Val Nure	0,00	624,12
Total I rotatta Alta Val Nule	0,00	7.994.34

La presente nota informativa viene allegata al rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2020.

Ferriere,

Ferriere, II 09.04.2021

IL RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO

Maloberti Claudia

IL REVISORE DEI CONTI

Dott. Maurizio Marrapodi

Piazza delle Miniere, n. 1 - 29024 Ferriere (Pc) - Tel: 0523/922220 Fax: 0523/922818 C.F.: 80011530336 P.L: 00878080332



PIAZZA DELLE MINIERE, 1 - 29024 FERRIERE – C.F.: 80011530336 P.I.: 00878080332 Tel. 0523/922220 Fax 922818

Prot. n. 4119

Data 25.06.2021

AL CONSIGLIO COMUNALE SEDE

OGGETTO:

RIPIANO DEL DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE. RENDICONTO 2019. RELAZIONE DEL SINDACO SULLO STATO DI ATTUAZIONE AI SENSI DELL'ART. 188, C. 1, D.LGS. N. 267/2000 – TRIENNIO 2020/2022

#### **IL SINDACO**

#### PREMESSO CHE:

L'art. 188, c. 1, TUEL prevede che: "L'eventuale disavanzo di amministrazione, accertato ai sensi dell'articolo 186, (...) può anche essere ripianato negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliatura, contestualmente all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio. (...)"

L'art. 188, c. 1, TUEL prevede altresì che: "Ai fini del rientro possono essere utilizzate le economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ai fini del rientro, in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, contestualmente, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza."

L'art. 188, c. 1, TUEL prevede inoltre che: "Con periodicità almeno semestrale il sindaco o il presidente trasmette al Consiglio una relazione riguardante lo stato di attuazione del piano di rientro, con il parere del collegio dei revisori."

L'art. 111, c. 4-bis, D.L. 17 marzo 2020, n. 18 che dispone:

"4-bis. Il disavanzo di amministrazione degli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ripianato nel corso di un esercizio per un importo superiore a quello applicato al bilancio, determinato dall'anticipo delle attività previste nel relativo piano di rientro riguardanti maggiori accertamenti o minori impegni previsti in bilancio per gli esercizi successivi in attuazione del piano di rientro, può non essere applicato al bilancio degli esercizi successivi";

#### SI RILEVA CHE:

# PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE **ANNO 2019**

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				0,00
RISCOSSIONI	(+)	743.399,21	3.750.499,18	4.493.898,39
PAGAMENTI	(-)	1.196.806,63	3.297.091,76	4.493.898,39
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.117.166,08	1.085.217,40	2.202.383,48
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	166.798,06	1.435.814,00	1.602.612,06
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	(-)			10.300,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE (1)	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE (1)	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A) (2)	(=)	-		589.471,42
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019				
Parte accantonata (3) Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2019 (4)				382.042,34
Accantonamento residui perenti al 31/12/2019 (solo per le regioni) (5)				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				589.782,09
Fondo perdite società partecipate Fondo contenzioso				0,00 0,00
Altri accantonamenti (Indennità Fine Mandato)				2.300,00
		Totale	parte accantonata (B)	974.124,43
Parte vincolata Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00 0.00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli da specificare				0,00
		lota	ale parte vincolata (C)	0,00
		Totale parte destinata	a agli investimenti (D)	0,00
-			bile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	-384.653,01
F) di Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bil		avanzo da debito autori:		0,00

Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa). Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

ordinaria.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.
Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)
Solo per le regioni Indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre 2019
Solo per le Regioni e le Province autonome. In caso di risultato negativo, le regioni iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (letteraF).

- 1) Con deliberazione del Consiglio comunale n. 29 del 26.06.2020 è stato approvato il rendiconto dell'esercizio 2019, che presenta un disavanzo quantificato in complessivi € 384.653,01
- 2) Con successiva deliberazione del Consiglio comunale n. 30 del 26.06.2020, è stato approvato il piano di rientro dal disavanzo, in n. 3 esercizi in quote annuali costanti di € 128.217,67 garantendo la copertura integrale del disavanzo entro l'esercizio finanziario 2022;
- 3) Nella stessa deliberazione sono state individuate le risorse necessarie al ripiano del disavanzo di € 384.653,01;
- 4) Con deliberazione del Consiglio comunale n. 14 del 24.04.2020 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2020-2022;
- 5) Con deliberazione del Consiglio comunale n. 11 del 27.03.2021 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2021-2023;
- 6) Con deliberazione del Consiglio comunale n. 14 del 30.04.2021 è stato approvato il rendiconto dell'esercizio 2020, che presenta un disavanzo quantificato in complessivi € 210.784.15
- 7) Con Deliberazione di Consiglio Comunale N. 15 del 30.04.2021 è stato approvato il provvedimento di ripiano del disavanzo derivante dal rendiconto dell'anno 2020 ai sensi dell'articolo 188 del D.Lgs n. 267/2000, come da tabella di seguito elencata:

	Anno 2021	Anno 2022
	Taglio Spesa	Taglio Spesa
QUOTA CAPITALE MUTUI CDP DA RINEGOZIAZIONE	-71.130,40	-71.130,40
SOSPENSIONE ASSUNZIONE CUOCA PER MENSA SCOLASTICA A SEGUITO DI CHIUSURA SCUOLE PER EMERGENZA COVID 19	-20.000,00	
SPESE PER MANUTENZONE IMPIANTI FOTOVOLTAICI	-7.087,27	-7,087,27
SPESA MANUTENZIONE IMMOBILI COMUNALI	-5.000,00	
SPESA MANUTENZIONE VIABILITA' COMUNALE	-25.000,00	4.348,81
TOTALE	-128.217,67	-82.566,48
DISAVANZO DA RIPIANARE	128.217,67	82.566,48

- 8) Che con Deliberazione di Consiglio Comunale N. 22 del 25.06.2021 è stata rettificata la deliberazione del Consiglio comunale n. 14 del 30.04.2021 di approvazione del rendiconto dell'esercizio 2020, a seguito di invio certificazione Covid 19 con scadenza 30.05.2021 Dopo tale rettifica il rendiconto dell'esercizio 2020 presenta un disavanzo quantificato in complessivi € 219.687,56.
- 9) Con Deliberazione di Consiglio Comunale N. 23 del 25.06.2021 è stato approvato il provvedimento di rettifica al ripiano del disavanzo derivante dal rendiconto dell'anno 2020 ai sensi dell'articolo 188 del D.Lgs n. 267/2000, come da tabella di seguito elencata:

	RIPIANO DEL DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2020 NEGLI ESERCIZI 2021-2022					
		TAGLIO SPESA				
CAPITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022			
3010	QUOTA CAPITALE MUTUI CDP SPA	-71130,4	-71130,4			
10303	PRESTAZIONI SPECIALISTICHE PER L'ENTE (MANUTENZIONE IMPIANTI FOTOVOLTAICI	-7087,27	-7087,27			
10203	MANUTEZIONI IMMOBILI COMUNALI	-25000				
80103	MANUTENZIONI VIABILITÀ	-25000	-13252,22			
10000	RIPIANO DISAVANZO	-128217,67	-91469,89			

12) CONSIDERATO che con una politica di contenimento delle spese, l'Amministrazione comunale ha ridotto il disavanzo di Euro 36.747,78 rispetto al piano originario di rientro 2020/2022 imputandoli alla riduzione dell'accantonamento della quota di ripiano del disavanzo riferita all'annualità 2022 che è divenuta pari ad Euro 91.469,89 anziché Euro 128.217,67.

#### CONCLUSIONI

Si dà atto che dalla proposta di deliberazione di Consiglio comunale ad oggetto "Salvaguardia degli equilibri di bilancio per l'esercizio 2021 - Art. 193 D.Lgs. n. 267/2000" risulta il rispetto degli equilibri economico-finanziari nel triennio di riferimento 2020/2022, evidenziando in tal senso la sostenibilità dell'ipotesi di copertura del disavanzo.

Ferriere, li 25.06.2021

Timbro

IL SINDACC



## IL REVISORE UNICO DEI CONTI

\* \* \* \* \*

# Verbale n. 4 del 25 giugno 2021

OGGETTO: Parere sulla proposta di delibera del Consiglio Comunale concernente:

"Ripiano del disavanzo di amministrazione. rendiconto 2019. Relazione del sindaco sullo stato di attuazione ai sensi dell'art. 188, c. 1, d.lgs. n. 267/2000 – triennio 2020/2022"

\* \* \* \*

# Il sottoscritto Revisore,

- esaminato il testo della proposta di deliberazione sottoposta all'organo di revisione riguardante. "ripiano del disavanzo di amministrazione. rendiconto 2019. Relazione del sindaco sullo stato di attuazione ai sensi dell'art. 188, c. 1, d.lgs. n. 267/2000 triennio 2020/2022" e la relativa documentazione allegata ricevuta in data 25.06.2021;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 29 del 26.06.2020 con la quale è stato approvato il rendiconto dell'esercizio 2019, che presenta un disavanzo quantificato in complessivi € 384.653,01;
- la successiva deliberazione del Consiglio comunale n. 30 del 26.06.2020, con la quale è stato approvato il piano di rientro dal disavanzo, in n. 3 esercizi in quote annuali costanti di € 128.217,67 garantendo la piena copertura entro l'esercizio finanziario 2022;

- la Deliberazione di Consiglio Comunale N. 60 del 29.12.020 di "presa d'atto della relazione del Sindaco sullo stato di attuazione del piano di Rientro del disavanzo 2019=;
- la delibera del consiglio Comunale n.57 del 27 novembre 2020 ad oggetto "Salvaguardia degli equilibri di bilancio per l'esercizio 2020 Art. 193 D.Lgs n.267/2000" dalla quale si evince il rispetto degli equilibri economici-finanziari nel triennio di riferimento 2020/2022, evidenziando dunque la sostenibilità dell'ipotesi di copertura del disavanzo nei termini previsti dal piano di rientro sopra citato;
- la con deliberazione del Consiglio comunale n. 14 del 30.04.2021 con la quale è stato approvato il rendiconto dell'esercizio 2020, che presenta un disavanzo quantificato in complessivi € 210.784,15;
- la successiva deliberazione del Consiglio comunale n. 15 del 30.04.2021, con la quale è stato approvato il piano di rientro dal disavanzo, in n. 2 esercizi e rispettivamente Euro 128.217,67 nell'esercizio 2021 ed Euro 82.566,48 nell'esercizio 2022;
- la bozza di delibera del Consiglio comunale che sarà discussa in data odierna 25.06.2021, con la quale sarà rettificato il rendiconto dell'esercizio 2020 approvato con deliberazione di C.C. n. 14 del 30.04.2021 che presenta un disavanzo quantificato in complessivi € 219.687,56, oggetto parere n.2 del 23.06.2021 dello scrivente revisore;
- la successiva bozza di deliberazione del Consiglio comunale che sarà discussa in data odierna, con la quale è stato rettificato il piano di rientro dal disavanzo, in n.
   2 quote e rispettivamente Euro 128.217,67 nell'esercizio 2021 ed Euro 91.469,89 nell'esercizio 2022, oggetto parere n.2 del 23.06.2021 dello scrivente revisore;
- visto l'art.239 del decreto legislativo 18 agosto 2000,n.267;

## Richiamati

- l'art. 188, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il quale stabilisce che:

"L'eventuale disavanzo di amministrazione accertato ai sensi dell'articolo 186, è immediatamente applicato all'esercizio in corso di gestione contestualmente alla delibera di approvazione del rendiconto. La mancata adozione della delibera che applica il disavanzo al bilancio in corso di gestione è equiparata a tutti gli effetti alla mancata approvazione del rendiconto di gestione. Il disavanzo di amministrazione può anche essere ripianato negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliatura, contestualmente all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio. Il piano di rientro è sottoposto al parere del collegio dei revisori. Ai fini del rientro possono essere utilizzate le economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ai fini del rientro, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, contestualmente, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza. La deliberazione, contiene l'analisi delle cause che hanno determinato il disavanzo, l'individuazione di misure strutturali dirette ad evitare ogni ulteriore potenziale disavanzo, ed è allegata al bilancio di previsione e al rendiconto, costituendone parte integrante. Con periodicità almeno semestrale il sindaco o il presidente trasmette al Consiglio una relazione riguardante lo stato di attuazione del piano di rientro, con il parere del collegio dei revisori. L'eventuale ulteriore disavanzo formatosi nel corso del periodo considerato nel piano di rientro deve essere coperto non oltre la scadenza del piano di rientro in corso.";

- L'art. 111, c. 4-bis, D.L. 17 marzo 2020, n. 18 che dispone:

"4-bis. Il disavanzo di amministrazione degli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ripianato nel corso di un esercizio per un importo superiore a quello applicato al bilancio, determinato dall'anticipo delle attività previste nel relativo piano di rientro riguardanti maggiori accertamenti o minori impegni previsti in bilancio per gli esercizi successivi in attuazione del piano di rientro, può non essere applicato al bilancio degli esercizi successivi";

## in conclusione

considerando la relazione del Sindaco e la proposta di delibera consigliare che fanno parte integrante al fine del presente giudizio,

# si esprime parere favorevole

sulla proposta di delibera del Consiglio Comunale concernente: "Ripiano del disavanzo di amministrazione. rendiconto 2019. Relazione del sindaco sullo stato di attuazione ai sensi dell'art. 188, c. 1, d.lgs. n. 267/2000 – triennio 2020/2022"

Predappio, 26 giugno 2021.

Il Revisore Unico

Dott.ssa Elisabetta Michelacci

Elesabette click!